

*Confartigianato*

FRIULI VENEZIA GIULIA

# inform **impres**

## NOTIZIARIO TECNICO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE FRIULI VENEZIA GIULIA

**Dal 1° gennaio  
in vigore le nuove  
regole comunitarie  
IVA sui servizi**

**Da gennaio 2010  
aumento dei minimi  
retributivi per  
i contratti artigiani**

**Guida sicura  
e libera dall'alcool  
durante il lavoro**

**Fiscale** **3** Dal 1° gennaio 2010 in vigore le nuove regole comunitarie IVA sui servizi

- Categorie**
- 5** ISPEL: nuova raccolta R per impianti di riscaldamento ad acqua calda
  - 5** Sicurezza degli impianti e attrezzature di distribuzione ed utilizzo gas
  - 5** Autotrasporto di merci: pubblicate le tabelle di dicembre 2009 del prezzo del carburante in fattura
  - 5** Autotrasporto: calendario divieti di circolazione 2010
  - 6** Cronotachigrafo: modificato il modulo dell'attestazione di attività
  - 6** Restauratori: proroga presentazione domande di qualifiche professionali

- Lavoro e Previdenza**
- 7** Entro il 16 febbraio 2010 autoliquidazione INAIL
  - 7** Scadenze contrattuali gennaio 2010
  - 7** Gennaio 2010: aumento minimi retributivi
  - 8** Prospetto disabili entro gennaio 2010
  - 9** Novità contrattuali per le imprese non aderenti al sistema della bilateralità
  - 9** Lavoratori rumeni e bulgari: conferme 2010
  - 9** Contributi per le assunzioni di apprendisti
  - 10** Sospensione dell'attività lavorativa per crisi congiunturale

**Credito e Incentivi** **12** Incentivi per consulenze ed assistenza tecnica

- Ambiente e Sicurezza**
- 13** Gli obblighi dell'impresa affidataria nei cantieri temporanei o mobili
  - 15** Guida sicura e libera dall'alcool durante il lavoro

**Patronato INAPA** **16** Nuove procedure per la domanda di invalidità civile

- Dalle province**
- 17** Trieste
  - 18** Pordenone
  - 19** Gorizia
  - 21** Udine

## LICENZE

- CEDO** decennale attività di centro abbronzatura ed estetica a Corno di Rosazzo. Clientela consolidata. Per info 0432.759800.
- CEDO** avviata attività di officina costruzioni meccaniche. Capannone mq. 1240 con annessi uffici, servizi, spogliatoio e magazzino, più 2.450 mq di terreno artigianale/industriale edificabile, sito in ottima posizione sulla statale Pontebbana zona Cusano di Zoppola. Per informazioni contattare il 339.4422810 in orario di lavoro.
- OFFRO** Parrucchiera finita offresi anche part time. Tel 346 2215175
- CEDO** carrozzeria, officina, soccorso stradale, depositaria giudiziaria, riparazione autovetture. Ampia metratura e attrezzatura all'avanguardia. Sita in zona strategica di Cividale del Friuli, avviata da oltre 40 anni. Lista clienti ben fornita. Per informazioni telefono 0432/731987 orario di lavoro.
- CEDO** attività di gastronomia, pizza al taglio e kebab, zona centrale Feletto Umberto, locali ed attrezzatura come nuovi. Per info tel. 333 3575422, tel. 0432 573170
- CEDO** Causa pensionamento cedo trentennale attività ristrutturazioni edili ed impermeabilizzazioni, provincia di Gorizia, pacchetto clienti, attrezzatura, camion e capannone vicino casello autostrada. Tel 3356087185 - tel. 3351306262
- CEDO** salone di parrucchiera avviato in zona San Giacomo. Locale di 52 mq interamente a norma. Per informazioni telefonare al 040/367913 o al 347/0413447.
- CERCO** Artigiano specializzato in arredo pubblico con falegnameria propria, cerca socio zona Bassa Friulana. Tel. 333 5834250 ore serali.
- VENDO** /AFFITTO causa pensionamento, salone di parrucchiera Mq. 74 di proprietà, ubicato in zona centrale a Cormons (GO), piano terra, due entrate, termoautonomo, arredamento moderno e funzionale. Per informazioni telefonare ore negozio al numero 0481-630340.
- VENDO** per cessata attività, autocarro Mercedes 1324 furgonato ottime condizioni, cassone 7,50, inclusa licenza fino q.li 115. Vendibili anche separatamente. Tel. 335 6034836
- VENDO** cessata attività autotrasporto merci conto terzi illimitata. Eventualmente anche veicolo Iveco Eurocargo 80/115 in buone condizioni. Per informazioni telefonare al numero 333 8568949 - 0432 917793.

## IMMOBILI/PROPRIETÀ

- VENDO** Manzano recente capannone mq 700 impianti completamente a norma con annessa zona uffici arredati. Per contatti 334/3812016. No agenzie.
- AFFITTO** a Sacile (PN) capannone di mq. 200 uso produzione o deposito. Per info tel. 0434 70969 ore ufficio.
- VENDO** laboratorio-magazzino 200 mq (ex pulitura a secco) con annessa abitazione 100 mq. (totale superficie esterna 1700 mq) - zona Cormons. Tel. 0481-60983 ore pasti.
- VENDO** a Zoppola fraz. Cusano mq. 5.550 di terreno artigianale/industriale edificabile, recintato, con annesso capannone di mq. 1.240. Zona interessante fronte Pontebbana. Per informazioni contattare lo 339/4422810 in orario di lavoro.
- VENDO** o AFFITTO negozio/ufficio mq. 170 commerciali centrale a Codroipo per info 335.204701
- AFFITTO** o vendesi capannone di mq. 300 in località Treppo Grande (UD). Per informazioni tel. al n. 338 7585035
- AFFITTO** a Zoppola fraz. Cusano capannone artigianale/industriale di mq. 1.240 anche divisibile in più lotti. Zona interessante fronte Pontebbana. Per informazioni 328/9359627.

## AUTOMEZZI

- VENDO** autotrasportatore vende furgone Iveco Daily coibentato 3.5 t. 3000 cc. 180cv anno 2007 compresa una consegna da eseguire. Tel. 3395478958 - 0432678699
- VENDO** rimorchio Ellebi TU F022 immatricolato ottobre 2007, targato, nuovo di fabbrica mai usato, a euro 5.500,00 pagato euro 7.000,00. Tel. 0431-56.71.76.
- VENDO** autocarro FIAT PUNTO VAN 1.9 - anno 2002 - km. 105000. Per informazioni 328-9359627.

- VENDO** autocarro FIAT 50 NC portata 18 q.li - anno 1979 - km. 204000 - con gru e verricello. Per info 328-9359627.
- VENDO** perfetto IVECO DAILY 35 S 12 ribaltabile trilaterale, km 37000 settembre 2008, causa riduzione parco macchine. Tel 335 6267836

## ATTREZZATURE/ MATERIALI

- VENDO** singolarmente o in blocco, con possibilità di subentro leasing, le seguenti attrezzature: Mortasatrice multipla Vertic CAMAM Mf 7+7 CR-PLC, Tenonatrice doppia BACCI TSD/CSF/CE, Tenonatrice doppia BACCI TSD/CSF/CE-E, Tenonatrice doppia BACCI TSD/CSF2/E-CE, Transpallett € 50. Info 329.8171634.
- VENDO** un lavatesta per salone parrucchiere più uno sterilizzazione a ultravioletti e una poltrona barbiere d'epoca. Vendita anche a pezzi singoli. Tel. 333.6794164
- VENDO** macchine omologate per carpenteria metallica: 2 saldatrici a filo continuo da 300 ampere, una saldatrice elettronodo, un compressore bicilindrico, levigatrice, trapano radiale, macchina combinata multipla per taglio angolati, piastre e punzonatura, mini tratto per tagliare lamiere, attrezzatura varia. Telefono 333.7278148
- VENDO** causa cessata attività, n. 1 pompa RTM RIMAT, n. 1 generatore aria calda OCV 70.000 KL. Per informazioni telefonare al numero 338.3067081 ore pasti.
- VENDO** strumento della Spektra TS 515 completo di accessori e cd di installazione, manuali d'uso, usato pochissimo, predisposto per uso abbinato con palmare. Telefonare ore ufficio allo 0434.918671 e-mail gtn\_metal@libero.it
- VENDO** gru a torre Terex-Comedil mt 26 anno 2007 e gru a torre Cattaneo mt 31 anno 2001, torre e braccio zincato. Prezzo dopo presa visione. Tel-Fax 0432.711282 / Cell. 349.4952787.
- VENDO** carrello elevatore elettrico, marca Lugli, portata q.li 18, in ottime condizioni. Prezzo da concordare. Per informazioni contattare il n. 347.5772668
- VENDO** cesoia idraulica mm. 3100x10 + pressapiega idraulica mm. 3100x160 t. Incavo da 500 mm. + altri vari macchinari per officina costruzioni meccaniche. Per informazioni contattare lo 328/9359627.
- VENDO** attrezzatura varia per ufficio (computer, monitor, stampanti, fotocopiatrice, distruggi documenti) + mobili per ufficio in ottime condizioni. Per informazioni 339/4422810.
- VENDO** stazione automatica di recupero, riciclo, vuoto e carica con pesa elettronica BREEZE 134 SPIN completo con diversi accessori, usato pochissimo, per € 1.200 (iva inclusa). Tel. 0432.820016
- VENDO** carrelli banco-lavoro con chiusura ad € 120,00 + IVA ed attrezzatura varia. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 339-2612970.



Periodico quindicinale  
di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno X - N. 1 - GENNAIO 2010

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine  
Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: BRUNO GAZULLI

Comitato di redazione:

Enrico Eva, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Alberto Bianchi, Alfredo Cappellini, Kitty Downey, Elena Del Giudice,  
Luca Matelich, Luca Nardone, Oliviero Pevero, Isabella Piazzotta,  
Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia - Via Coroneo, 6  
34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl  
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

## Dal 1° gennaio 2010 in vigore le nuove regole comunitarie IVA sui servizi

L'Agenzia delle Entrate con la circolare 58/E del 31 dicembre 2009 ha fornito le prime indicazioni per l'applicazione delle nuove regole comunitarie contenute nella direttiva n. 2006/12/Ce del 12 febbraio 2006 relative all'applicazione dell'iva per le prestazioni di servizi. Tali norme sono già in vigore dal 1° gennaio 2010, anche se non sono è stato ancora approvato l'apposito decreto legislativo di recepimento. Per quest'ultima ragione l'Agenzia delle Entrate nella stessa circolare si riserva di fornire ulteriori chiarimenti appena verrà emanato l'atteso decreto che dovrà, seppure con ritardo, traghettare le nuove regole comunitarie nell'ordinamento nazionale risolvendo una situazione di incertezza che sta penalizzando gli operatori.

Le nuove regole incidono in particolare sul criterio di territorialità, criterio che individua il paese in cui l'operazione si considera rilevante ai fini della normativa iva e dei relativi adempimenti anche se occorre comunque verificare nel caso concreto, in base alle regole di tale paese, se la prestazione va assoggettata ad iva o se invece il corrispettivo del servizio non va assoggettato ad iva in base a specifiche norme di esenzione o non imponibilità.

### Soggetti passivi

Con le nuove regole viene ampliata la definizione di soggetto passivo. Dal 2010 infatti ai fini della tassazione delle prestazioni di servizi, sono considerati soggetti passivi non solo i soggetti che esercitano un'impresa, arte o professione per le prestazioni ricevute in relazione a tali attività, ma anche gli enti titolari di partita Iva indipendentemente dall'ambito istituzionale o commerciale cui si riferisce la prestazione da essi ricevuta.

### Regola generale di tassazione dei servizi nel paese del committente soggetto passivo

Per le prestazioni di servizi rese a soggetti passivi si passa dal criterio generale di tassazione nel paese del prestatore a quello di tassazione nel Paese del cliente. Così, devono considerarsi territorialmente rilevanti in Italia i seguenti servizi se resi a soggetti passivi stabiliti in Italia:

- servizi generici non individuati in altre categorie, compresi quelli complessi e indifferenziati;
- prestazioni di trasporto di beni (trasporti nazionali, intracomunitari e internazionali) e relative prestazioni accessorie come carico, scarico e trasbordo merci;
- prestazioni su beni mobili materiali, ovunque rese, indipendentemente dalla successiva uscita fisica dei beni dallo Stato in cui la prestazione viene eseguita e anche in caso di prestazione resa in altro Stato comunitario;
- prestazioni di intermediazione, ovunque eseguite;
- locazioni a lungo termine di mezzi di trasporto (più di 30 giorni o di 90 per i natanti);
- prestazioni derivanti da contratti di locazione, anche finanziaria, noleggio e simili di beni mobili materiali diversi dai mezzi di trasporto;
- prestazioni di servizi relative a cessioni di diritti immateriali, redevances, royalties, diritti di autore, e simili;

- prestazioni pubblicitarie;
- prestazioni di consulenza e assistenza tecnica o legale, comprese quelle di formazione e di addestramento del personale;
- prestazioni di elaborazione e fornitura di dati e simili;
- prestazioni di interpreti e traduttori;
- prestazioni di servizi di telecomunicazione, di radio-diffusione e di televisione;
- prestazioni di servizi rese tramite mezzi elettronici;
- prestazioni relative ad operazioni bancarie, finanziarie e assicurative;
- prestazioni relative a prestiti di personale;
- concessione dell'accesso ai sistemi di gas naturale o di energia elettrica, servizio di trasporto o di trasmissione mediante gli stessi e fornitura di altri servizi direttamente collegati;
- cessioni di contratti relativi alle prestazioni di sportivi professionisti.

Le suddette prestazioni se a soggetti passivi stabiliti in altri Stati comunitari o in Stati extracomunitari, sono invece da considerare fuori del campo di applicazione dell'IVA, per carenza del requisito territoriale ai sensi dell'art. 44 della direttiva 2006/12/Ce (Direttiva IVA).

### Servizi resi a consumatori privati

Per i servizi sopra elencati resi a consumatori privati resta invece confermata la tassazione nel Paese del prestatore ai sensi dell'art. 45 della direttiva 2006/12/Ce, tranne nei sotto elencati.

Casi in cui le prestazioni a consumatori privati stabiliti fuori della Comunità si considerano comunque non rilevanti in Italia (articolo 59 della Direttiva IVA):

- a) le prestazioni di cessioni e concessioni di diritti di autore, brevetti, diritti di licenza, marchi di fabbrica e di commercio e altri diritti analoghi;
- b) le prestazioni pubblicitarie;
- c) le prestazioni fornite da consulenti, ingegneri, uffici studi, avvocati, periti contabili e altre prestazioni analoghe, nonché quelle di elaborazione e fornitura di informazioni;
- d) le operazioni bancarie, finanziarie ed assicurative, comprese le operazioni di riassicurazione ed escluse le locazioni di casseforti;
- e) la messa a disposizione del personale;
- f) le prestazioni derivanti da contratti di locazione di beni mobili materiali diversi dai mezzi di trasporto;
- g) la concessione dell'accesso ai sistemi di gas naturale o di energia elettrica, il servizio di trasporto o di trasmissione mediante gli stessi e la fornitura di altri servizi direttamente collegati;
- h) i servizi di telecomunicazione e di teleradiodiffusione;
- i) i servizi prestati per via elettronica;
- l) le prestazioni di servizi inerenti all'obbligo di non esercitare interamente o parzialmente un'attività o un diritto di cui alle lettere precedenti.

Casi in cui le prestazioni a consumatori privati si considerano comunque rilevanti in Italia:

- a) le prestazioni di intermediazione in nome e per conto del cliente, quando le operazioni oggetto dell'intermediazione si considerano effettuate nel territorio dello Stato (articolo 46 della Direttiva IVA), pre-

visione già contenuta nell'art. 7, quarto comma, lett. f-quinquies), del DPR n. 633 del 1972;

- b) le prestazioni di trasporto di beni diverse dal trasporto intracomunitario, in proporzione alla distanza percorsa nel territorio dello Stato (articolo 49 della Direttiva IVA), previsione già contenuta nell'art. 7, quarto comma, lett. c), del DPR n. 633 del 1972;
- c) le prestazioni di trasporto intracomunitario di beni, quando il luogo di partenza è situato nel territorio dello Stato (articolo 50 della Direttiva IVA), previsione già contenuta nell'art. 40, comma 5, del DL n. 331 del 1993;
- d) le prestazioni di lavorazione e perizie relative a beni mobili materiali e le operazioni rese in attività accessorie ai trasporti, quali quelle di carico, scarico, movimentazione e simili, quando sono materialmente eseguite nel territorio dello Stato (articolo 54 della Direttiva IVA), previsione già contenuta nell'art. 7, quarto comma, lett. b), del DPR n. 633 del 1972;
- e) le prestazioni di servizi rese tramite mezzi elettronici da soggetti stabiliti al di fuori del territorio della Comunità, quando il committente è stabilito, domiciliato o abitualmente residente nel territorio dello Stato (articolo 58 della Direttiva IVA), previsione già contenuta nell'art. 7, quarto comma, lett. f-ter), del DPR n. 633 del 1972;
- f) le prestazioni di telecomunicazione e di teleradio-diffusione, rese da soggetti stabiliti al di fuori del territorio della Comunità quando il committente è stabilito, domiciliato o abitualmente residente nel territorio dello Stato (articolo 59 ter della Direttiva IVA).

## Deroghe alla regola generale di tassazione nel paese del committente

Indipendentemente dalla qualifica soggettiva del committente e quindi sia per le prestazioni rese a soggetti passivi sia per quelle rese a committenti privati si considerano effettuati in Italia e vanno perciò assoggettati ad IVA in Italia:

1. i servizi relativi a beni immobili situati in Italia, incluse le prestazioni di periti e di agenti immobiliari, la fornitura di alloggio nel settore alberghiero o in settori analoghi (campi di vacanza campeggi, affitto di immobili e le prestazioni tendenti a preparare o coordinare l'esecuzione dei lavori edili, come ad esempio le prestazioni fornite dagli architetti (articolo 47 della Direttiva IVA);
2. le prestazioni di trasporto passeggeri in proporzione alla distanza percorsa nel territorio dello Stato (articolo 48 della Direttiva IVA);
3. i servizi materialmente svolti in Italia relativi ad attività culturali, artistiche, sportive, scientifiche, educative, ricreative e simili, quali fiere ed esposizioni, compresi i servizi degli organizzatori di dette attività e le prestazioni accessorie alle precedenti (articolo 53 della Direttiva IVA);
4. le prestazioni di ristorazione e di *catering* rese a bordo di una nave, di un aereo o di un treno in partenza dall'Italia nel corso di un trasporto intracomunitario di passeggeri (articolo 57 della Direttiva IVA);
5. le prestazioni di servizi di ristorazione e di *catering* materialmente eseguite nel territorio dello Stato, comprese le prestazioni di ristorazione e *catering* rese nel corso di un trasporto internazionale non intracomunitario materialmente eseguite nel territorio italiano ossia nelle acque nazionali o nello spazio aereo nazionale (articolo 55 della Direttiva IVA);
6. le locazioni a breve termine in Italia di mezzi di tra-

sporto ossia le prestazioni di servizi di locazione, anche finanziaria, noleggio e simili di mezzi di trasporto messi a disposizione del destinatario nel territorio dello Stato per non più di 30 giorni o 90 per i natanti (articolo 56 della Direttiva IVA).

Mentre i primi tre punti costituiscono una conferma di regole già in vigore in passato, gli ultimi tre punti riguardano prestazioni che fino al 31/12/2009 non avevano una propria qualificazione ed erano perciò considerate territorialmente rilevanti, in linea di massima, nel paese del prestatore mentre ora si considerano rilevanti ai fini IVA nel luogo in cui il servizio può considerarsi realmente consumato.

## Reverse charge

Viene introdotto in maniera generalizzata il principio dell'inversione contabile, in base al quale il committente nazionale, soggetto passivo, deve provvedere a tutti gli adempimenti relativi all'applicazione dell'imposta riguardo alle prestazioni di servizio territorialmente rilevanti in Italia ricevute da un soggetto passivo non residente.

## Elenchi Intrastat

La Direttiva n. 2008/8/Ce amplia anche l'ambito dei soggetti passivi IVA obbligati agli adempimenti Intrastat. Con riferimento alle operazioni effettuate a partire dall'1.1.2010 la presentazione degli elenchi riepilogativi Intrastat diviene obbligatoria anche per gli operatori che pongono in essere prestazioni di servizi nei confronti di committenti comunitari che assolvono l'IVA, nel proprio Stato, con l'applicazione del noto meccanismo del "reverse charge". Inoltre la stessa direttiva prevede che, con riferimento agli elenchi relativi a periodi decorrenti dal 2010, l'unica modalità ammessa di presentazione sarà quella telematica.

La Direttiva n. 2008/117/Ce modifica invece la periodicità di presentazione degli elenchi riepilogativi Intrastat relativi a periodi decorrenti dal 2010, eliminando la periodicità annuale e prevedendo nuove soglie per determinare la periodicità di presentazione mensile/trimestrale.

Anche con riferimento alle nuove regole relative alla presentazione degli intrastat manca ancora l'atteso decreto di recepimento che stabilirà le soglie per la determinazione della periodicità di presentazione degli elenchi e le relative scadenze.

La Confartigianato, unitamente alle altre organizzazioni della piccola impresa, è intervenuta nei confronti del Dipartimento delle Finanze, Agenzia delle Dogane e Agenzia delle entrate al fine di evidenziare le pesanti ricadute sul sistema delle imprese che avranno i nuovi adempimenti e ha perciò chiesto un adeguato periodo transitorio, al fine di consentire agli operatori di adempiere con la dovuta conoscenza e correttezza alle nuove regole. In ogni caso le modifiche introdotte dalla direttiva non riguardano gli elenchi con periodo di riferimento 2009 e cioè:

- gli elenchi annuali 2009 (scadenza 31/1/2010 per presentazione cartacea/floppy e 5/2/2010 per presentazione telematica);
- gli elenchi trimestrali 4° trimestre 2009 (scadenza 31/1/2010 per presentazione cartacea/floppy e 5/2/2010 per presentazione telematica);
- gli elenchi mensili dicembre 2009 (scadenza 20/1/2010 per presentazione cartacea/floppy e 25/1/2010 gennaio 2010 per presentazione telematica).

## L'ISPESL pubblica la nuova raccolta R per impianti di riscaldamento ad acqua calda

L'ISPESL ha reso disponibile, sul proprio sito internet, la nuova edizione 2009 della Raccolta R, elaborata dal gruppo di lavoro "Impianti di riscaldamento ad acqua calda ed aggiornamento della Raccolta R".

La nuova Raccolta R costituisce la regolamentazione tecnica sugli impianti di riscaldamento ad acqua calda e contiene le Specificazioni tecniche applicative del Titolo II del DM 1.12.75: si applica agli impianti centralizzati di riscaldamento che utilizzano acqua calda sotto pressione con temperatura non superiore a 110°C e potenza nominale massima

complessiva dei focolari (o portata termica massima complessiva dei focolari) superiore a 35 kW.

Il documento fa seguito alla edizione 1982 ed è nato dalla necessità di adeguare la regolamentazione di detti impianti a seguito dell'evoluzione normativa e del progresso tecnologico in materia. I lavori di aggiornamento normativo sono stati condotti con la partecipazione dei rappresentanti dei costruttori interessati, del CTI, sentite le associazioni di categoria competenti.

Il testo integrale è scaricabile dal sito:

[www.ispesl.it/specificheTecniche/raccoltaR.asp](http://www.ispesl.it/specificheTecniche/raccoltaR.asp)

## Sicurezza degli impianti e delle attrezzature di distribuzione ed utilizzo di gas

Il Ministero della Salute ha curato la redazione di un documento finalizzato ad illustrare gli elementi di sicurezza collegati all'utilizzo del gas combustibile nelle civili abitazioni dal titolo: "La sicurezza degli impianti e delle attrezzature di distribuzione ed utilizzo di gas".

Il documento è stato diviso in due parti:

- nella prima sono riportate informazioni di carattere generale e informazioni destinate principalmente agli utilizzatori degli impianti, per la loro sicurezza
- nella seconda, di interesse per i manutentori di detti impianti, fornisce le informazioni per ese-

guire l'accertamento visivo delle caratteristiche dell'impianto e le verifiche con ausilio di idonei strumenti.

Le informazioni contenute nel documento sono quindi rivolte oltre che ai professionisti della sicurezza che tradizionalmente si occupano di impiantistica, anche agli utenti e a tutti gli altri operatori che a qualsiasi titolo hanno accesso alle abitazioni degli utenti.

Il documento è scaricabile dal sito:

[www.ministerosalute.it/incidentiDomestici/incidentiDomestici.jsp](http://www.ministerosalute.it/incidentiDomestici/incidentiDomestici.jsp)

## Autotrasporto di merci: pubblicate le tabelle di dicembre 2009 per l'indicazione del prezzo del carburante in fattura

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet i dati relativi al costo chilometrico medio del gasolio, aggiornati al mese di novembre 2009, ai fini dell'indicazione del prezzo del carburante nella fatturazione dei servizi di autotrasporto di merci.

L'ufficio trasporti delle associazioni provinciali Confartigianato rimane a disposizione per ogni eventuale approfondimento.

## Autotrasporto: calendario divieti di circolazione 2010

Con il decreto n. 1061, del 18.12.09, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha emanato il calendario delle limitazioni alla circolazione stradale dei veicoli o complessi veicolari adibiti al trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore alle 7,5 tonnellate, per l'anno 2010. Le giornate di divieto sono pertanto le seguenti:

- tutte le domeniche dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre, dalle ore 08,00 alle ore 22,00;
- tutte le domeniche dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, dalle ore 07,00 alle ore 24,00;

- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1° gennaio;
- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 6 gennaio;
- dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 2 aprile;
- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 3 aprile;
- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 5 aprile;
- dalle ore 08,00 alle ore 14,00 del 6 aprile;
- dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 30 aprile;
- dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1 maggio;
- dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 29 maggio;
- dalle ore 07,00 alle ore 24,00 del 2 giugno;
- dalle ore 14,00 alle ore 24,00 del 26 giugno;
- dalle ore 07,00 alle ore 24,00 del 3 luglio;

- o) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 10 luglio;
- p) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 17 luglio;
- q) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 24 luglio;
- r) dalle ore 16,00 alle ore 24,00 del 30 luglio;
- s) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 31 luglio;
- t) dalle ore 16,00 alle ore 24,00 del 6 agosto;
- u) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 7 agosto;
- v) dalle ore 16,00 alle ore 24,00 del 13 agosto;
- w) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 14 agosto;
- x) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 21 agosto;
- y) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 28 agosto;
- z) dalle ore 14,00 alle ore 22,00 del 30 ottobre;

- aa) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1° novembre;
- bb) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 4 dicembre;
- cc) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 8 dicembre;
- dd) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 23 dicembre;
- ee) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 24 dicembre;
- ff) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 25 dicembre.

Previste, come per l'anno passato, numerose deroghe per il cui approfondimento vi rimandiamo alla lettura del testo integrale del provvedimento, reperibile sul sito del Ministero (<http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=298>) o presso le sedi provinciali Confartigianato.

## Cronotachigrafo: modificato il modulo dell'attestazione di attività

Con una Decisione della Commissione del 14 dicembre scorso, è stato modificato il modulo che il personale viaggiante rientrante nel campo d'applicazione delle norme sul cronotachigrafo deve compilare nei casi di ferie, malattia o guida di veicoli non soggetti a tale normativa.

Il nuovo modulo, oltre alle tre fattispecie citate, prevede anche:

- assenze per congedo o recupero;
- disponibilità;
- svolgimento di altro lavoro diverso dalla guida.

La disciplina per il resto rimane inalterata: dunque il conducente del veicolo dovrà avere con sé oltre ai fogli di registrazione della giornata in corso e dei 28 giorni precedenti anche il modulo in oggetto. Lo stesso modulo deve essere conservato dall'impresa di trasporto per un anno dalla scadenza del periodo cui si riferisce.

ALLEGATO

**ATTESTAZIONE DI ATTIVITÀ <sup>(1)</sup> [REGOLAMENTO (CE) N. 561/2006 O AETS <sup>(2)</sup>]**

*Il presente modulo deve essere riempito a macchina e firmato prima dell'operazione di trasporto. Il modulo va custodito insieme alle registrazioni originali del tachigrafo che devono essere conservate.*

**Le dichiarazioni mendaci costituiscono reato.**

**Parte da compilarsi a cura dell'impresa**

1. Nome dell'impresa: .....

2. Indirizzo, codice postale, città, paese: .....

3. Numero di telefono (compreso il prefisso internazionale): .....

4. Fax (compreso il prefisso internazionale): .....

5. E-mail: .....

**Il/La sottoscritto/a:**

6. Cognome e nome: .....

7. Posizione all'interno dell'impresa: .....

**dichiara che il conducente:**

8. Cognome e nome: .....

9. Data di nascita (giorno, mese, anno): .....

10. Numero di patente di guida o numero della carta d'identità oppure numero del passaporto: .....

11. che ha iniziato a lavorare nell'impresa il (giorno, mese, anno): .....

**per il periodo:**

12. dal (ora, giorno, mese, anno): .....

13. al (ora, giorno, mese, anno): .....

14.  era assente per malattia (\*)

15.  era in ferie (\*)

16.  era in congedo o in recupero (\*)

17.  era alla guida di un veicolo non rientrante nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 561/2006 o dell'accordo AETS (\*)

18.  eseguiva un altro lavoro diverso dalla guida (\*)

19.  era disponibile (\*)

20. Luogo: ..... Data: .....

Firma

21. Il/La sottoscritto/a conducente conferma di non essere stato/a alla guida di un veicolo rientrante nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 561/2006 o dell'accordo AETS durante il periodo sopra indicato.

22. Luogo: ..... Data: .....

Firma del conducente

(1) Il presente modulo è disponibile in formato elettronico e stampabile su internet sul sito: <http://ec.europa.eu>

(2) Accordo europeo relativo all'attività di equipaggi di veicoli adibiti al trasporto internazionale su strada.

(\*) Barrare solo una delle caselle.

## Restauratori: proroga termini per la presentazione delle domande di qualifiche professionali

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande per il conseguimento delle qualifiche professionali di Restauratore di beni culturali e di Collaboratore restauratore di beni culturali è prorogato al 30 aprile 2010 e per la presentazione delle attestazioni al 31 luglio 2010.

## Entro il 16 febbraio 2010 autoliquidazione INAIL

In occasione del termine del 16 febbraio 2010 entro il quale i datori di lavoro devono effettuare l'autoliquidazione Inail e il pagamento dei premi dovuti, sul sito internet [www.inail.it](http://www.inail.it) è stata pubblicata l'edizione 2010 della "Guida sull'autoliquidazione dei premi e contributi associativi".

La dichiarazione delle retribuzioni deve essere presentata entro il 16 febbraio 2010, oppure entro il 16 marzo 2010 se viene trasmessa in via telematica: si rimanda al testo pubblicato su Informimpresa nr. 23/2009 per ulteriori approfondimenti.

(Fonti: Guida sull'autoliquidazione dei premi e contributi associativi anno 2010)

## Scadenze contrattuali del mese di gennaio 2010

Si comunicano le scadenze contrattuali del settore artigiano relative al mese di **gennaio 2010**, alle quali si devono aggiungere gli aumenti dei minimi retributivi per tutti i contratti artigiani, come indicato nel testo sotto riportato.

EDILIZIA	
<i>Terza tranche minimi contrattuali</i>	
Livello	Aumento
7	63,08
6	55,38
5	46,15
4	42,77
3	40,00
2	35,38
1	30,77

LEGNO, ARREDAMENTO, MOBILI	
<i>Terza tranche PPT - Premio di Produttività Territoriale Contratto Collettivo Regionale di Lavoro</i>	
Livello	Aumento
AS	93,24
A	83,79
B	73,08
CS	68,04
C	63,00
D	57,33
E	52,29
F	46,62

Gli importi indicati per PPT Settore legno sostituiscono e non integrano quelli precedentemente in atto.

## Da gennaio 2010 aumento dei minimi retributivi per i contratti artigiani

Il 15 dicembre 2009 è stato firmato l'accordo interconfederale che ha previsto l'incremento dei minimi retributivi dei CCNL del settore artigiano per l'anno 2009 (esclusi i CCNL Servizi di Pulizia, Edilizia e Trasporto merci) con decorrenza dal 1° gennaio 2010.

L'incremento è pari all'1,5% da calcolare per ciascun livello di inquadramento su paga base, ex contingenza ed EDR. Eventuali aumenti già corrisposti a titolo di acconto sui futuri miglioramenti contrattuali saranno assorbiti, fino a concorrenza, dagli incrementi retributivi fissati dall'accordo in commento.

ACCONCIATURA, ESTETICA TRICOLOGIA NON CURATIVA, TATUAGGIO E PIERCING	
Livello	Aumento
1	18,33
2	16,74
3	15,87
4	14,96

ALIMENTARE E PANIFICAZIONE			
<i>Settore Alimentare</i>		<i>Settore Panificazione</i>	
Livello	Aumento	Livello	Aumento
1 S	26,89	A1S	24,10
1	24,15	A1	22,40
2	22,10	A2	20,98
3 A	20,60	A3	19,22
3	19,48	A4	18,20
4	18,69	B1	23,59
5	17,83	B2	19,38
6	16,68	B3	18,26
		B4	17,31

CERAMICA, TERRACOTTA, GRES E DECORAZIONE DI PIASTRELLE	
Livello	Aumento
A	22,02
B	20,10
C	19,05
D	18,27
E	17,62
F	17,05
G	16,08

CHIMICA, GOMMA, PLASTICA E VETRO	
Livello	Aumento
7	24,75
6	23,12
5S	21,85
5	20,81
4	19,72
3	18,62
2	17,80
1	16,63

COMUNICAZIONE	
Livello	Aumento
1A	27,32
1B	24,48
2	22,97
3	21,54
4	19,99
5 BIS	18,28
5	17,48
6	16,46

LEGNO, ARREDAMENTO E MOBILI	
Livello	Aumento
AS	24,36
A	22,71
B	20,76
CS	19,85
C	18,94
D	17,91
E	16,96
F	15,93

ESCAVAZIONE, MARMO, LAPIDEI	
Livello	Aumento
1	25,59
2	23,99
3	20,89
4	19,59
5	18,85
6	17,99
7	16,72

METALMECCANICA ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI	
Livello	Aumento
1	23,36
2	21,73
2B	20,52
3	19,73
4	18,60
5	17,91
6	17,08

OCCHIALERIA	
Livello	Aumento
6	22,30
5	20,20
4	18,87
3	17,73
2	17,09
1	16,36

ODONTOTECNICO	
Livello	Aumento
1S	24,23
1	21,92
2	20,76
3	18,77
4	17,67
5	16,92
6	16,28

ORAFI, ARGENTIERI ED AFFINI	
Livello	Aumento
1	23,38
2	21,78
3	19,83
4	18,65
5	17,93
6	17,00

PULITINTOLAVANDERIE	
Livello	Aumento
6S	22,99
6	21,69
5	19,73
4	18,22
3	17,47
2	16,74
1	15,84

TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CALZATURIERO			
	TABELLA A Tessile Calzaturiero	TABELLA B Abbigliamento	TABELLA C Lavorazioni a mano e su misura
Livello	Aumento	Aumento	Aumento
6S	22,94	22,97	22,93
6	21,65	21,50	21,39
5	19,79	19,70	19,59
4	18,32	18,21	18,11
3	17,57	17,47	17,37
2	16,82	16,71	16,61
1	15,87	15,81	15,70

(fonti: Accordo Interconfederale 15.12.2009)

## Prospetto disabili entro gennaio 2010

### Solo in caso di modifiche occupazionali

Nel rispetto della normativa sui lavoratori disabili, i datori di lavoro devono inviare **entro il 31 gennaio 2010** in via telematica il prospetto riepilogativo del personale in servizio. Rispetto al passato, il prospetto informativo viene inviato esclusivamente se rispetto all'ultimo prospetto inviato **avvengono cambiamenti** nella situazione occupazionale tali da **modificare l'obbligo**<sup>(1)</sup> o da incidere sul computo della **quota di riserva**<sup>(2)</sup>.

Le aziende dovranno inviare il prospetto tramite il servizio telematico messo a disposizione all'indirizzo internet del Ministero [www.lavoro.gov.it/co](http://www.lavoro.gov.it/co) in quanto la regione Friuli Venezia Giulia non si è ancora dotata di un proprio servizio telematico regionale.

- (1) l'incremento occupazionale determina la collocazione al di sopra dei 15 dipendenti oppure una variazione all'interno delle fasce: da 15 a 35, da 36 a 50, oltre a 50
- (2) nel computo della quota di riserva sono esclusi dalla base di calcolo dell'organico aziendale gli stessi lavoratori disabili, i contratti a tempo determinato di durata non superiore a 9 mesi, i soci di cooperative di produzione e lavoro, dirigenti, apprendisti, contratti di inserimento, lavoratori temporanei, lavoratori a domicilio, lavoratori diventati inabili durante il rapporto con riduzione della capacità lavorativa in misura uguale o superiori al 60% senza responsabilità di lavoro

(Fonti: art. 9, c. 6, L. 68/1999 - art. 40, Nota Ministero del Lavoro n. 8831 del 16 dicembre 2008 - L.68/1999)



I servizi di Confartigianato  
**liberano la tua vita**

 Confartigianato  
Imprese

Libera l'impresa  
2010

## Novità contrattuali per le imprese non aderenti al sistema della bilateralità

L'accordo interconfederale in materia di "contrattualizzazione delle prestazioni del sistema bilaterale", recepito nei singoli CCNL del settore artigiano (con esclusione dei CCNL Servizi di Pulizia, Edilizia e Trasporto merci), prevede una serie di novità che riguardano le imprese **non aderenti al sistema della bilateralità**.

Viene sancito il principio in base al quale le prestazioni di welfare erogate dagli enti bilaterali hanno carattere *economico/normativo* che riguardano tutte le imprese del settore artigiano, **aderenti e non aderenti alle associazioni di categoria**.

Inoltre, a partire da luglio 2010 le imprese non aderenti alla bilateralità e che non versano il relativo contributo avranno l'onere contrattuale di erogare ai lavoratori una quota di retribuzione pari a 25,00 Euro lordi mensili alla quale aggiungere l'eventuale erogazione diretta delle prestazioni equivalenti a quelle erogate dagli Enti bilaterali. Si riporta una sintesi del testo in commento.

### PRESTAZIONI DI WELFARE

La bilateralità prevista dalla contrattazione collettiva dell'artigianato è un sistema che coinvolge tutte le imprese aderenti e non aderenti alle associazioni di categoria in quanto eroga prestazioni di welfare utili a completare il trattamento economico e normativo del lavoratore

### DIRITTO CONTRATTUALE DEL LAVORATORE

Le prestazioni del sistema di bilateralità sono un

diritto contrattuale di ogni lavoratore. Nelle imprese non aderenti e non versanti al sistema bilaterale il **lavoratore matura il diritto alla erogazione diretta** da parte dell'impresa datrice di lavoro di prestazioni equivalenti a quelle erogate dagli Enti bilaterali nazionali e regionali.

**L'impresa, aderendo alla bilateralità ed ottemperando ai relativi obblighi contributivi, assolve ogni suo obbligo in materia nei confronti dei lavoratori.**

### RISORSE DISPONIBILI

Le prestazioni erogate dagli enti bilaterali saranno fruibili fino a concorrenza delle risorse disponibili specificatamente dedicate ad ogni singola prestazione

### QUOTA DI RETRIBUZIONE AGGIUNTIVA PER LE IMPRESE NON ADERENTI

A decorrere dal 1° luglio 2010 le imprese **non aderenti alla bilateralità** e che non versano il relativo contributo dovranno **erogare al lavoratore** una quota di retribuzione pari a **€ 25,00 lordi mensili**.

Tale importo, escluso dalla base di calcolo del TFR, dovrà essere erogato con cadenza **trimestrale** al lavoratore e mantiene carattere **aggiuntivo rispetto alle prestazioni** dovute al lavoratore.

(fonti: *Accordo Interconfederale 15.12.2009*)

## Lavoratori rumeni e bulgari - Conferme per il 2010

Rimane immutato, anche per l'anno 2010, il regime transitorio già adottato negli anni 2007, 2008 e 2009, prima di liberalizzare l'accesso al mercato del lavoro italiano. Tale regime transitorio, analogamente a quanto previsto negli anni precedenti, non si applicherà per i seguenti settori:

- edilizia
- metalmeccanica
- lavoro domestico e di assistenza alla persona
- lavoro stagionale

- agricoltura e turismo alberghiero.

Per tali settori sarà previsto un regime di libero accesso al mercato del lavoro interno mentre per tutti i restanti settori produttivi, l'assunzione dei lavoratori rumeni e bulgari avverrà attraverso la presentazione di richiesta di nulla osta al lavoro utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito del Ministero dell'Interno ([www.interno.it](http://www.interno.it)).

(fonti: *Circolare n. 7881 del 03 dicembre 2009 Ministero dell'Interno Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere*)

## Contributi per le assunzioni di apprendisti con il programma AR.CO. di Italia Lavoro

Il programma AR.CO. – promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e attuato da Italia Lavoro S.p.A. – ha emanato un avviso pubblico per finanziare contributi all'inserimento occupazionale a favore di micro e piccole imprese dell'artigianato e del commercio (turismo).

### Condizioni per usufruire del contributo

Per la regione Friuli Venezia Giulia il contributo:

- è concesso esclusivamente per l'assunzione di lavoratori con contratto di apprendistato professionalizzante a tempo pieno della durata non inferiore a 36 mesi o, comunque, non inferiore alla durata massima prevista dagli specifici contratti collettivi di categoria, da svolgersi continuativamente ed unicamente presso l'impresa richiedente il contributo;
- è concesso per apprendisti assunti dal 30/12/2009 (data di pubblicazione del Bando) al 31/08/2010;

- è fissato nella misura di € 3.500,00 al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute dovute per legge.

## Soggetti destinatari

- le imprese iscritte all'albo delle imprese artigiane (art. 5 L. 443/85), in forma singola o associata come definite dalla legge 443/85, la cui attività sia riferita ai codici Ateco riportati nel Bando
- le imprese del settore Commercio (turismo) iscritte al registro delle imprese della CCIAA la cui attività sia riferita ai codici Ateco riportati nel Bando.

## Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda per la richiesta del contributo finalizzato all'inserimento occupazionale potrà essere presentata a partire dalle ore 10 del 01/02/2010 e non oltre il 31/08/2010, fatto salvo l'esaurimento delle risorse disponibili.

La domanda dovrà essere presentata esclusiva-

mente on-line attraverso il sito di programma [www.arco.italialavoro.it](http://www.arco.italialavoro.it); il sistema informativo per la domanda sarà raggiungibile anche tramite link pubblicati su [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it), su [www.servizilavoro.it](http://www.servizilavoro.it) nella sezione riservata al programma AR.CO., su [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it) nell'apposita sezione riservata al programma AR.CO, sui siti delle Regioni coinvolte e delle associazioni di categoria citate nell'avviso.

## Documentazione

Tutta la documentazione necessaria può essere reperita dal seguente link: [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it) entrando nella Sezione bandi "ARCO".

## Referente

D.ssa Margherita Cecon

e-mail: [mcecon@italialavoro.it](mailto:mcecon@italialavoro.it)

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici Lavoro e Previdenza delle Associazioni provinciali.

*(fonti: Avviso pubblico alle imprese per contributi finalizzati all'inserimento occupazionale, pubblicato sulla G.U. n. 153 del 30.12.2009)*

## Sospensione dell'attività lavorativa per crisi congiunturale

### Procedure da seguire

#### SOSPENSIONE EBIART/ DISOCCUPAZIONE INPS

*Lavoratori sospesi da aziende artigiane per crisi aziendali o occupazionali con diritto all'indennità di disoccupazione - art. 19, D.L. 185/2008 convertito con modificazioni nella legge 2/2009 e successive modifiche*

**con il carattere corsivo sono indicate le novità dell'anno 2010**

Le imprese che intendono operare la sospensione di tutti o di parte dei dipendenti in organico, devono richiedere un incontro con la Commissione di Bacino dell'Ebiart competente per territorio, utilizzando l'apposito modello predisposto dal Bacino stesso, *avendo cura di evidenziare il numero delle giornate di disoccupazione già fruito nell'anno 2010, mentre per gli apprendisti (e solo per essi) si dovrà indicare anche il numero delle giornate di disoccupazione utilizzate nell'anno 2009 (in quanto la L. 2/2009 prevede che nel triennio 2009-2011 la durata massima della disoccupazione per gli apprendisti è nella misura delle 90 giornate di disoccupazione nell'intero periodo di vigenza del contratto di apprendistato).*

Ricevuta la richiesta, il Bacino Territoriale convoca l'impresa ed i lavoratori per la stipula dell'accordo di sospensione, accordo che dovrà riportare anche la firma dei lavoratori interessati alla sospensione.

#### Successivamente l'impresa dovrà:

1. consegnare una copia dell'accordo di sospensione ad ogni lavoratore sospeso;
2. inviare copia dell'accordo di sospensione ai Centri per l'Impiego della sede territoriale di domicilio dei lavoratori sospesi;
3. comunicare alla sede territoriale INPS relativa all'ubicazione dell'impresa, entro i primi 3 giorni lavorativi di ogni mese successivo a quello dell'inizio della sospensione, le eventuali giornate di prestazione lavorativa (o **eventuali giornate di ferie, permessi, malattia o infortunio**) effettuate dai lavoratori nel corso del mese di sospensione utilizzando l'apposito modello;
4. comunicare l'eventuale fine anticipata della sospensione all'INPS e al Centro per l'Impiego.

#### I lavoratori sospesi dovranno:

1. presentare immediatamente (entro e non oltre 20 giorni dall'inizio della sospensione) all'INPS competente in base al domicilio del lavoratore, la domanda di disoccupazione con l'apposito modello INPS SR72 con annessa dichiarazione di disponibilità. La domanda potrà essere utilmente inoltrata anche per il tramite di un Patronato;
2. comunicare all'INPS e al Centro per l'Impiego l'eventuale cessazione del rapporto di lavoro.

Prima di utilizzare la sospensione con diritto al percepimento dell'indennità di disoccupazione il

lavoratore dovrà aver esaurito eventuali permessi e ferie residui maturati l'anno precedente.

## PROROGA DELL'ACCORDO DI SOSPENSIONE EBIART

Qualora si manifestasse la necessità di prorogare il periodo di sospensione **l'impresa è tenuta:**

- a) a rispettare la stessa procedura del primo accordo
- a) la data di proroga dovrà essere quella del giorno successivo a quello di scadenza dell'accordo precedente;
- b) a trasmettere l'accordo di proroga della sospensione sia ai Centri per l'Impiego che all'INPS delle sedi territoriali di domicilio dei lavoratori.

### I lavoratori sospesi:

- sono esonerati dal presentare all'INPS una nuova domanda di disoccupazione, in quanto sarà valida quella precedentemente presentata.

## AL TERMINE DI OGNI PERIODO DI SOSPENSIONE:

Per ottenere a favore dei lavoratori sospesi l'erogazione dell'intervento integrativo Ebiart, le imprese sono tenute ad inoltrare all'Ente Bilaterale (anche per il tramite degli sportelli Ebiart attivi presso gli uffici di Confartigianato) la seguente documentazione:

- copia del verbale di verifica finale predisposto dal Bacino territoriale;
- domanda di intervento con la comunicazione dell'appoggio bancario dell'Impresa - cod. IBAN;
- scheda informativa per la determinazione del contributo;
- copia libro unico dei dipendenti sospesi (presenze e cedolini);
- eventuali lettere di licenziamento o dimissioni dei lavoratori;
- ogni altra documentazione eventualmente richiesta dall'Ebiart.

A provvidenze ottenute, inviare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'ottenimento dell'intervento e l'erogazione ai lavoratori dipendenti, con allegate le copie delle buste paga dei lavoratori interessati contenenti le provvidenze a questi destinate.

## SOSPENSIONE CIG IN DEROGA

**Lavoratori sospesi da aziende artigiane per crisi aziendali o occupazionali con diritto alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (a fronte dell'esaurimento del periodo di 90 giorni di indennità di disoccupazione o a fronte di riduzione dell'orario giornaliero di lavoro secondo l'intesa istituzionale regionale dell' 11 dicembre 2009 sugli ammortizzatori sociali in deroga)**

Le imprese artigiane aderenti all'Ebiart che intendono ricorrere alla CIG in deroga per tutti o per parte dei dipendenti in organico, devono richiedere un incontro al Bacino territoriale dell'Ebiart uti-

lizzando l'apposito modello predisposto dal Bacino stesso. Ricevuta la domanda il Bacino Territoriale convoca l'impresa ed i lavoratori per la stipula dell'accordo, il quale dovrà riportare anche la firma dei lavoratori interessati alla CIG.

L'accordo non potrà essere retroattivo. **La data di stipula dovrà essere antecedente o contestuale all'avvio della CIG.**

**Di seguito si evidenziano i punti principali dell'intesa regionale firmata in data 11 dicembre 2009 valida per la concessione degli ammortizzatori in deroga anno 2010:**

- la CIG in deroga potrà essere utilizzata, anche per periodi non continuativi, della durata complessivamente non superiore a 12 mesi che abbiano avuto inizio dall'01/01/2010 al 31/12/2010 per un massimo di 1038 ore totali per ciascun lavoratore, ovvero per un massimo di 699 ore totali in caso di lavoratori part-time fino a 20 ore lavorative settimanali;
- ciascuna impresa potrà sottoscrivere un numero massimo di 8 accordi nell'arco del 2010, a prescindere dal numero di lavoratori interessati alla sospensione, fermo restando il monte ore totale massimo utilizzabile per ciascun lavoratore;
- ciascuna sospensione o riduzione di orario deve avere una durata minima di 8 ore (4 ore in caso di lavoratori a part-time fino a 20 ore lavorative settimanali) delle quali, qualora risultino interessate più giornate lavorative, almeno 4 ore non frazionabili per ciascuna giornata lavorativa (almeno 2 ore non frazionabili in caso di lavoratori part-time fino a 20 ore settimanali);
- i lavoratori interessati dall'intervento di CIG in deroga, devono recarsi entro 3 giorni lavorativi dall'inizio delle sospensioni presso uno degli enti formatori attuatori dell'offerta formativa per l'iscrizione ai corsi prescelti;

L'impresa dovrà:

1. consegnare una copia dell'accordo di sospensione ad ogni lavoratore posto in CIG;
2. raccogliere e conservare le dichiarazioni di immediata disponibilità sottoscritte da ciascuno dei lavoratori coinvolti nella sospensione;
3. inviare all'EBIART entro 5 giorni:
  - a. la domanda di intervento (facsimile scaricabile dal sito della Regione Friuli Venezia Giulia);
  - b. copia dell'accordo di CIG sottoscritto dall'impresa, dai lavoratori e dal Bacino territoriale Ebiart;
  - c. modello INPS SR100 in originale.
4. **per gli accordi CIG sottoscritti nel 2010**, comunicare al Servizio Lavoro della Regione, via fax al n. 040/3775130 entro il 15° giorno del mese successivo, l'ammontare delle ore di CIG in deroga effettivamente utilizzate in ciascun mese con riferimento a ciascun lavoratore ricompreso nell'accordo sindacale, **mentre per gli accordi sottoscritti nel 2009** le eventuali variazioni sul programma di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro inizialmente previsto (riprese lavora-

tive a regime normale, richiami dalla CIG anche di un solo giorno) dovranno essere comunicate dall'impresa alla Direzione Regionale del Lavoro e all'INPS entro 3 giorni utilizzando il numero di fax 040/3775130 oppure il numero 040/3775130;

5. nei primi giorni di ogni mese successivo a quello in cui è stata utilizzata la CIG in deroga, l'impresa deve predisporre la compilazione del Modello Inps SR41 e, debitamente firmato anche dal lavoratore, trasmetterlo all'Ebiart che provvederà a sua volta alla consegna all'ufficio INPS competente.

Il compito di Ebiart sarà quello di acquisire la documentazione per tutte le imprese artigiane aderenti al sistema della bilateralità. Sarà cura di Ebiart trasmettere alla Direzione Regionale del Lavoro e all'INPS la documentazione così come ricevuta. **L'acquisizione avverrà solo a fronte della completezza di tutta la documentazione prevista.** La trasmissione della documentazione da parte dell'Ebiart dovrà aver luogo categoricamente nel li-

mite dei 15 giorni dalla stipula dell'accordo. Per nuovi accordi o proroghe la procedura è la stessa sin qui descritta.

**N.B.:** nel caso in cui si tratti di lavoratori sospesi da aziende artigiane non rientranti nel sistema EBIART, ad es.: imprese autotrasporto, cooperative, imprese dell'edilizia (limitatamente agli apprendisti), imprese che non aderiscono all'Ebiart, ecc., le procedure per l'accesso alla CIG restano invariate, con la precisazione che gli accordi di sospensione **NON** vengono stipulati presso i Bacini Territoriali dell'Ebiart bensì direttamente con le Organizzazioni Sindacali di categoria e le istanze dovranno essere trasmesse, entro 15 giorni dall'inizio della sospensione, direttamente alla Direzione Regionale del Lavoro (fac simile scaricabile dal sito della Regione Friuli Venezia Giulia) e allegando il modello SR47 dell'Inps. Anche il modello Inps SR41 da predisporre all'inizio di ogni mese successivo a quello di inizio della Cig dovrà essere trasmesso direttamente all'INPS.

## Credito e Incentivi

### Incentivi per consulenze ed assistenza tecnica

Il programma AR.CO. – promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e attuato da Italia Lavoro S.p.A. – ha emanato un avviso pubblico per finanziare contributi destinati alla consulenza specialistica e all'assistenza tecnica a favore di micro e piccole imprese dell'artigianato e del commercio (turismo).

Contributi che hanno lo scopo di promuovere la competitività delle Pmi, attraverso servizi di consulenza specialistica della durata massima di tre mesi da realizzare successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione.

L'importo complessivo disponibile per il presente avviso è di € **125.000,00** per la regione Friuli Venezia Giulia. Il contributo che potrà essere concesso ad ogni impresa ammessa, sarà pari al 75% del valore della consulenza al netto dell'Iva, fino a un massimo di € **5.000,00**, al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute dovute per legge.

I costi ammissibili corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni e/o società di consulenza. La natura di detti servizi non deve essere continuativa o periodica, gli stessi devono esulare dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, legale e la pubblicità.

Soggetti destinatari

- le imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane,

in forma singola o associata (consorzi) come definite dalla legge n. 443/85, del settore Commercio (turismo) iscritte al registro imprese della CCIAA la cui attività sia riferita ai codici ATECO e collocata nei territori individuati nel bando.

#### TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la richiesta del contributo finalizzato all'assistenza tecnica/consulenza specialistica potrà essere presentata a partire dalle **ore 10 del 01/02/2010 e non oltre il 30/06/2010, fatto salvo il previo esaurimento delle risorse disponibili comunicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito di programma [www.arco.italialavoro.it](http://www.arco.italialavoro.it).**

#### MODULISTICA

È scaricabile dal sito [www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it), cliccando poi su **"bandi"**.

#### Referente

D.ssa Margherita Cecon  
e-mail: [mcecon@italialavoro.it](mailto:mcecon@italialavoro.it)

Per ulteriori informazioni rivolgetevi agli uffici Credito agevolato della tua associazione.

(fonti: Avviso pubblico alle imprese per contributi finalizzati all'inserimento occupazionale, pubblicato sulla G.U. n. 153 del 30.12.2009)

## Gli obblighi dell'impresa affidataria nei cantieri temporanei o mobili

Il D.Lgs. 106/09, correttivo del D.Lgs. 81/08 – TU di sicurezza nei luoghi di lavoro, ha introdotto nuovi obblighi e responsabilità per le imprese affidatarie che operano nei cantieri temporanei o mobili. Di seguito proponiamo il quadro degli adempimenti previsti dall'art. 97 del D.Lgs. 81/08 con gli approfondimenti del caso; tutti gli articoli citati fanno riferimento a tale provvedimento.

DISPOSIZIONE	SOGGETTO OBBLIGATO	APPROFONDIMENTO
Verificare le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento (art. 97, comma 1)	Datore di Lavoro o persona delegata (dirigente, preposto)	Nella versione originaria del D.Lgs. 81/08 l'obbligo del datore di lavoro era di "vigilare su" le condizioni di sicurezza anziché di <i>verificare</i> le stesse. Ciò implica maggior libertà di movimento per l'impresa affidataria, che non è tenuta a svolgere costantemente attività di vigilanza, ma implica dall'altra parte il possesso di competenze idonee per l'effettuazione delle verifiche (vedi ...) e l'opportunità di documentare l'effettuazione delle stesse.
Attuare gli obblighi derivanti dall'art. 26 - fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 96, comma 2 (art. 97, comma 2)	Datore di Lavoro o persona delegata (dirigente, preposto)	<p>Anche il datore di lavoro dell'impresa affidataria, in qualità di datore di lavoro "committente", è destinatario degli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 in materia di appalti. Alcuni di questi obblighi sono già soddisfatti ottemperando a quanto previsto dall'art. 96, comma 2, il quale stabilisce che l'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese del PSC nonché la redazione del POS costituiscono, limitatamente al singolo cantiere interessato, adempimento alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• obbligo di valutare i rischi e redigere il DVR (art. 17, comma 1, lett. a)(nota: la redazione del POS assolve all'obbligo di valutare i rischi per lo specifico cantiere)</li> <li>• obbligo del datore di lavoro committente di fornire all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici dell'ambiente in cui vanno ad operare e sulle misure preventive e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (art. 26, comma 1, lettera b)(nota: il PSC fornisce agli appaltatori tali informazioni)</li> <li>• obbligo del datore di lavoro committente di redigere il DUVRI (art. 26, comma 3) (nota: il PSC sostituisce il DUVRI)</li> <li>• obbligo di indicare i costi delle misure adottate per ridurre/eliminare le interferenze (art. 26, comma 5) (nota: il PSC contiene i costi della sicurezza)</li> <li>• obbligo di rielaborare la valutazione dei rischi nei casi previsti (art. 29, comma 3) (nota: il POS costituisce aggiornamento della valutazione per lo specifico cantiere)</li> </ul> <p>I restanti obblighi previsti dall'art. 26 a carico del datore di lavoro committente, non soddisfatti con l'accettazione del PSC e la redazione del POS, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare l'idoneità tecnico-professionale degli appaltatori (art. 26, comma 1, lett. a). La verifica va effettuata con le modalità di cui all'Allegato XVII al D.Lgs. 81/08; l'obbligo di verifica sui subappaltatori è sancito proprio dall'Al. XVII – punto 3</li> <li>• cooperare con gli appaltatori all'attuazione delle misure preventive/protettive e coordinare gli interventi di prevenzione/protezione informazione reciprocamente (art. 26, comma 2)</li> <li>• assicurarsi della regolarità retributiva, contributiva e assicurativa degli appaltatori (art. 26, comma 4) (nota: più che un obbligo è una buona prassi al fine di evitare la responsabilità solidale con l'appaltatore).</li> </ul>

DISPOSIZIONE	SOGGETTO OBBLIGATO	APPROFONDIMENTO
<p>Coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 e 96 (art. 97, comma 3, lett. a)</p>	<p>Datore di Lavoro o persona delegata (dirigente, preposto)</p>	<p>L'art. 95 prevede i seguenti interventi (a carico del datore di lavoro delle imprese esecutrici):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e salubri</i></li> <li>• <i>individuazione, delimitazione e allestimento delle aree di deposito e delle vie di circolazione di persone e materiali nonché delle condizioni per la movimentazione sicura di persone e materiali</i></li> <li>• <i>manutenzione, controllo preliminare e periodico di apprestamenti, attrezzature, impianti e dispositivi</i></li> <li>• <i>l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro</i></li> <li>• <i>la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro e lavoratori autonomi</i></li> </ul> <p>L'art. 96 prevede i seguenti interventi (a carico di datori di lavoro, dirigenti e preposti di tutte le imprese):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII</i></li> <li>• <i>predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili</i></li> <li>• <i>curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento</i></li> <li>• <i>curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;</i></li> <li>• <i>curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori</i></li> <li>• <i>curare il corretto stoccaggio ed evacuazione dei detriti e delle macerie</i></li> <li>• <i>redigere il piano operativo di sicurezza (POS).</i></li> </ul>
<p>Verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione (art. 97, comma 3, lett. b)</p>	<p>Datore di Lavoro o persona delegata (dirigente, preposto)</p>	<p>Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria è obbligato a redigere il POS se l'impresa esegue parte dell'opera con proprie risorse umane e materiali, ovvero se la stessa è anche impresa esecutrice.</p>
<p>Corrispondere alle imprese esecutrici, senza alcun ribasso, gli oneri della sicurezza per apprestamenti, impianti e altre attività di cui al punto 4 dell'allegato XV (art. 97, comma 3-bis)</p>	<p>Datore di Lavoro o persona delegata (dirigente, preposto)</p>	<p>Il punto dell'allegato XV (Stima dei costi della sicurezza) include:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• apprestamenti previsti nel PSC</li> <li>• misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti</li> <li>• impianti di terra e di protezione contro le scariche</li> </ul>

DISPOSIZIONE	SOGGETTO OBBLIGATO	APPROFONDIMENTO
		atmosferiche, impianti antincendio e di evacuazione fumi <ul style="list-style-type: none"> <li>• mezzi e servizi di protezione collettiva procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza</li> <li>• eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento delle lavorazioni interferenti</li> <li>• misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.</li> </ul>
I soggetti dell'impresa affidataria incaricati di svolgere le attività dell'art. 97 (datore di lavoro, dirigenti e preposti) devono essere in possesso di adeguata formazione ( <i>art. 97, comma 3-ter</i> ); i loro nominativi, unitamente alle specifiche mansioni svolte, devono inoltre essere comunicati al committente o al responsabile lavori ( <i>Allegato XVII – punto 1</i> )	Datore di Lavoro o persona delegata (dirigente, preposto)	In mancanza di più chiare indicazioni da parte del legislatore per adeguata formazione deve intendersi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in possesso delle conoscenze e dell'esperienza per poter effettuare le attività di controllo e coordinamento previste (saper allestire un cantiere in sicurezza, conoscere e saper leggere i documenti della sicurezza – PSC, POS, ecc., saper effettuare controlli e verifiche agli apprestamenti ed alle attrezzature, conoscere e saper utilizzare i DPI previsti, ecc.</li> <li>• fatti salvi i casi in cui è prevista formazione specifica (ad es. corso "ponteggi" per il preposto che sorveglia le operazioni di montaggio), essere in possesso della formazione di cui all'art. 37 (ad es., nel caso dei preposti, il corso previsto all'art. 37, comma 7).</li> </ul>

Si ricorda infine che le imprese affidatarie, al di là degli obblighi specifici previsti a loro carico ai sensi dell'art. 97, sono comunque soggette, al pari delle altre imprese, agli obblighi più generali di cui all'art. 96 (obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti):

- adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII
- predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili
- curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il

crollo o il ribaltamento

- curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute
- curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori
- curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente
- redigere il piano operativo di sicurezza (POS).

Gli Uffici Ambiente e Sicurezza di Confartigianato sono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

## Guida sicura e libera dall'alcool durante il lavoro

**Disponibile on line un manuale delle aziende sanitarie della Bassa Friulana e del Pordenonese**

Il tema dell'assunzione di alcool sulla guida e sul lavoro e dei rischi che tale pratica comporta è all'ordine del giorno, anche in relazione alle ultime disposizioni previste dalle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nell'ambito della loro attività di prevenzione l'Azienda Sanitaria n. 5 "Bassa Friulana" e l'Azienda Sanitaria n. 6 "Friuli Occidentale", in collaborazione con la Polizia Stradale di Udine – sottosezione di

Palmanova, hanno recentemente predisposto il manuale informativo "ANNOTAZIONI PER UNA GUIDA SICURA DURANTE IL LAVORO (e non solo) LIBERA DALL'ALCOOL" allo scopo di sensibilizzare lavoratori e datori di lavoro e contribuire al miglioramento delle condizioni di sicurezza in sede lavorativa e non solo.

Il manuale potrà essere scaricato dal sito web delle associazioni provinciali di Confartigianato del FVG.

## Nuove procedure per la domanda di invalidità civile

Come già preannunciato nel notiziario n. 16 del mese di settembre 2009, **dal 1° gennaio 2010 cambiano le regole per la presentazione delle domande di invalidità, cecità, sordità civile, handicap e disabilità** ( art. 20, 3° legge n. 102 del 3 agosto 2009).

### **COSA FARE PER PRESENTARE LA NUOVA DOMANDA DI INVALIDITÀ CIVILE?**

L'intero iter si svolgerà tramite **procedura informatica**. Si fa tutto on line perché è più sicuro, più trasparente e più veloce.

L'INPS si impegna a erogare le prestazioni entro il termine di 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, rendendosi garante di tutta la procedura.

#### **1 Il certificato medico diventa digitale**

Per prima cosa il cittadino deve farsi rilasciare dal proprio medico di fiducia il certificato.

Il medico deve essere dotato di un "pin elettronico" (da richiedere presso la propria sede INPS). Il medico potrà rilasciare il certificato solo in formato elettronico, purché sia in possesso del predetto PIN.

Effettuata la visita e completata l'acquisizione nella procedura Internet, il medico stampa il certificato e una comunicazione contenente un codice univoco che il cittadino utilizzerà per l'abbinamento della certificazione medica alla domanda.

Il certificato ha validità massima di 30 giorni, termine entro il quale dovrà essere presentata la domanda.

#### **2 La domanda si presenta all'INPS esclusivamente per via telematica**

Può essere trasmessa direttamente dal cittadino, col proprio PIN di accesso alla procedura sul sito [www.INPS.it](http://www.INPS.it), o **tramite** intermediari come ad esempio i **Patronati**.

Deve essere abbinata al numero attribuito al certificato medico digitale.

Il cittadino può chiedere di non essere convocato per la visita in giorni nei quali deve effettuare terapie particolari (dialisi, chemioterapia, ...).

Al termine della trasmissione della domanda, il sistema INPS genera una ricevuta digitale, nella quale vengono indicati data, luogo e ora della visita presso la ASL.

La data di visita proposta dal sistema può essere modificata dall'interessato entro il limite di 30 giorni dalla data della domanda.

Per le patologie di cui al D.M. 02/08/2007 e per le patologie oncologiche, la visita deve avvenire entro 15 giorni dalla data della domanda.

Ogni domanda completa e ricevibile viene trasmessa in tempo reale alle ASL.

#### **3 La visita medica collegiale (Asl + medico INPS)**

Il cittadino è chiamato a visita presso la Commissione ASL competente in base al cap/comune di residenza dell'interessato.

Ai fini degli accertamenti sanitari le Commissioni mediche delle ASL sono integrate da un medico dell'INPS quale componente effettivo; l'accertamento definitivo è effettuato dall'INPS tramite i Centri medico legali.

Il verbale sanitario è redatto in formato elettronico, immediatamente disponibile per gli adempimenti amministrativi.

In caso di accoglimento con diritto ad un beneficio economico l'interessato viene invitato a completare la domanda, on line o tramite il **Patronato**, con i dati necessari per l'accertamento dei requisiti reddituali e personali.

Tutti gli uffici del **Patronato Inapa** sono a disposizione per l'inoltro delle domande mediante la nuova procedura informatica garantendo assistenza gratuita in tutte le sue fasi.

www.confartigianato.it

*Siamo il motore dell'Italia.*

**Confartigianato**  
Imprese

Quello che va bene per le piccole imprese  
va bene per il Paese.

## TRIESTE

## Corsi di formazione per i lavoratori

Il Decreto Legislativo n.81/2008 impone al datore di lavoro di formare ciascun lavoratore (inclusi i soci lavoratori, gli associati in partecipazione, i collaboratori assunti con contratto a progetto) in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tale formazione deve avvenire, come specificato all'art. 37 del suddetto decreto, in occasione dell'assunzione o del cambiamento di mansione, e deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi. Soprattutto in caso di infortunio o di malattia professionale è indispensabile che il datore di lavoro possa **dimostrare** all'INAIL, o nei casi più gravi alla magistratura, che il lavoratore è stato adeguatamente formato.

La suddetta normativa prevede inoltre che la formazione dei lavoratori debba avvenire in collaborazione con gli organismi paritetici presenti nel settore e nel territorio.

Tali premesse per comunicarVi che la Confartigia-

nato Trieste, congiuntamente con l'OPTA (Organismo Paritetico Territoriale Artigiano), organizza per tutte le Categorie i corsi formativi per i lavoratori dipendenti e i soci lavoratori. I contenuti di tali corsi sono approvati dall'Azienda Sanitaria, che parteciperà attivamente alle docenze. **A giustificazione di tale iniziativa riteniamo di elevata tutela per il datore di lavoro possedere per ogni lavoratore un certificato di frequenza del corso firmato dall'Organismo Paritetico Territoriale.** Resta inteso che contestualmente alla formazione generica appresa nei corsi il datore di lavoro deve, in riferimento alla specifica mansione del lavoratore, effettuare la formazione sul posto di lavoro.

La durata dei corsi varia da un minimo di 4 ore ad un massimo di 8 ore a seconda della mansione del lavoratore. Per ogni informazione e per le iscrizioni ai corsi contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Trieste tel. 040 3735208/3735258.

## Scadenze mensili per le imprese edili con dipendenti relative alla cassa edile di Trieste

- **31 gennaio 2010:** inoltro del (M.U.T. - Modello Unico Telematico) in Cassa Edile e termine ultimo per il versamento relativo al mese di dicembre 2009
- **28 febbraio:** inoltro del (M.U.T. - Modello Unico Telematico) in Cassa Edile e termine ultimo per il versamento relativo al mese di gennaio 2010
- **31 marzo:** inoltro del (M.U.T. - Modello Unico Telematico) in Cassa Edile e termine ultimo per il versamento relativo al mese di febbraio 2010
- **30 aprile:** inoltro del (M.U.T. - Modello Unico Telematico) in Cassa Edile e termine ultimo per il versamento relativo al mese di marzo 2010
- **31 maggio:** inoltro del (M.U.T. - Modello Unico Telematico) in Cassa Edile e termine ultimo per il versamento relativo al mese di aprile 2010
- **30 giugno:** inoltro del (M.U.T. - Modello Unico Telematico) in Cassa Edile e termine ultimo per il versamento relativo al mese di maggio 2010
- **31 luglio:** inoltro del (M.U.T. - Modello Unico Telematico) in Cassa Edile e termine ultimo per il versamento relativo al mese di giugno 2010
- **31 agosto:** inoltro del (M.U.T. - Modello Unico Telematico) in Cassa Edile e termine ultimo per il versamento relativo al mese di luglio 2010
- **30 settembre:** inoltro del (M.U.T. - Modello Unico Telematico) in Cassa Edile e termine ultimo per il versamento relativo al mese di agosto 2010
- **31 ottobre:** inoltro del (M.U.T. - Modello Unico Telematico) in Cassa Edile e termine ultimo per il versamento relativo al mese di settembre 2010
- **30 novembre:** inoltro del (M.U.T. - Modello Unico Telematico) in Cassa Edile e termine ultimo per il versamento relativo al mese di ottobre 2010
- **31 dicembre:** inoltro del (M.U.T. - Modello Unico Telematico) in Cassa Edile e termine ultimo per il versamento relativo al mese di novembre 2010.

## Corsi di formazione per attività bonifica amianto

Con la presente si intendono informare i Signori Soci che Edilmaster - la Scuola Edile di Trieste intende organizzare ulteriori corsi di abilitazione per operare nell'ambito delle suddette attività.

I corsi da attivare saranno i seguenti:

- corso per **ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO:** durata 30 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana una o due volte la settimana;
- corso per **RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA AMIANTO:** durata 50 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana una o due volte la settimana;
- corso per **RESPONSABILI TECNICI PER**

**L'ISCRIZIONE ALBO GESTIONE RIFIUTI D.M. 28/04/98:** durata 42 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana una o due volte la settimana.

I corsi potranno essere parzialmente finanziati dall'ente regionale; è prevista una quota di iscrizione variabile a seconda del numero dei partecipanti.

Considerato inoltre che il numero massimo di iscritti al corso non potrà superare le 25 persone, invitiamo gli interessati a contattare la Scuola Edile di Trieste Edilmaster. La Segreteria della Scuola (Sig.ra Varin tel. 040 2822422) rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimento dalle 09.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì.

## PORDENONE

### Entro il 31 marzo le domande per accedere ai contributi per la patrimonializzazione aziendale

La Camera di commercio di Pordenone ha emanato, alla fine dello scorso anno, un nuovo bando per la concessione di contributi in conto capitale per la patrimonializzazione aziendale. La formula è quella del "prestito partecipativo", una formulazione che prevede importanti semplificazioni: la principale è quella di concedere alle imprese il contributo in conto capitale per una ipotesi di aumento di capitale, o di un conferimento in conto futuro aumento di capitale. Tale possibilità consente alle imprese di valutare in autonomia il momento nel

quale procedere all'aumento del capitale sociale, fermo restando che l'apporto individuale dei soci dovrà trovare una collocazione contabile all'interno del patrimonio netto, e consente altresì di poter beneficiare dell'assistenza delle Associazioni di categoria, tra cui Confartigianato, non solo per la formulazione della domanda ma anche per il miglior soluzione nell'accesso al credito. Lo stanziamento iniziale è di 50.000 euro e le domande possono essere presentate fino al 31 marzo 2010.

### Lavori in quota, un corso per il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione anticaduta

La protezione dalle cadute dall'alto costituisce ancor oggi una problematica aperta nel campo della sicurezza sul lavoro.

Alla luce di questa e secondo i dettami del D. Lgs 81/08, Confartigianato Imprese Pordenone organizza corsi su: Lavori in quota alla luce del D. Lgs 81/08: corretto utilizzo dei DPI anticaduta..

Il corso di formazione, della durata di 8 ore, è rivolto a tutte quelle imprese che operano con addetti sottoposti a rischio di caduta dall'alto. In questo caso il datore di lavoro è obbligato a formare i lavoratori al fine di dargli tutte quelle informazioni utili alla sua sicurezza ed all'uso del DPI.

Il percorso formativo prevede:

- a) prevenzione e protezione del rischio di caduta dall'alto;
- b) cenni sulla normativa vigente;

- c) indossamento corretto e collegamento corretto dei DPI;
- d) esercitazioni pratiche su piano inclinato con l'utilizzo dei DPI;
- e) protezione individuale: adeguatezza nella scelta, obblighi dei lavoratori nell'uso dei DPI;
- f) caratteristiche dei DPI per la protezione dalla cadute dall'alto;
- g) esercitazioni pratiche con i DPI anticaduta.

Al termine del corso e dopo una breve verifica dell'apprendimento, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Per ulteriori chiarimenti contattare l'Ufficio Formazione (0434/509250-260-269).

Per adesioni compilare la scheda allegata in ogni sua parte e inviarla allo 0434/553639 (att.ne Ufficio Formazione).

#### SCHEDA DI ADESIONE

#### Corso lavori in quota - CORRETTO UTILIZZO DEI DPI ANTICADUTA DA INVIARE VIA FAX - Att.ne Uff. Formazione - 0434.553639

Ditta \_\_\_\_\_ Attività \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_  
 Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
 P.I. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
 Nome partecipante \_\_\_\_\_

*Legge n° 196/2003 - Tutela della privacy. I Dati trasmessi che Lei ci autorizza a trattare, saranno utilizzati dall'Associazione ai fini dell'organizzazione della presente iniziativa e per l'eventuale trattamento a mezzo di sistemi informatici nonché per la diffusione a scopo istituzionale, nel pieno rispetto delle norme della legge n. 196/2003.*

## PORDENONE

## Fiera Kiev Expo Furniture 10 al 13 marzo 2010

L'ufficio Internazionalizzazione di Concentro, azienda speciale della Camera di commercio di Pordenone, sta raccogliendo le ultime adesioni per la partecipazione alla Expo Furniture, la fiera per il settore arredo che si tiene a Kiev dal 10 al 13 marzo 2010. Informazioni presso Concentro ed anche presso gli uffici di Confartigianato Pordenone.

## Check up gratuito sicurezza sul lavoro & ambiente, energia

L'Unione Artigiani di Pordenone, preso atto della crescente difficoltà per le imprese nel tenersi sempre al passo con la normativa vigente in materia di Sicurezza sul Lavoro e Ambiente, offre a tutte le aziende associate la possibilità di ottenere un **check up gratuito** relativo alla situazione dell'attività, con il fine di poter individuare le eventuali migliorie o le carenze agli adempimenti normativi attualmente in vigore, anche alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 3 Agosto 2009, n. 106 in materia di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro.

I funzionari di Confartigianato sono in grado di assistere gli imprenditori nella redazione di tutte le pratiche concernenti la sicurezza, come la Valutazione dei rischi aziendale, o i Piani Operativi di Sicurezza, nonché in tutto ciò che concerne l'attuale

legislazione in materia di Ambiente, come la gestione dei rifiuti, o le emissioni in atmosfera, notoriamente in costante evoluzione.

Ricordiamo inoltre che è pienamente attivo il servizio **"Check Up Energia"**, che si propone di fornire un valido aiuto alle imprese al fine di individuare le migliori strategie operative utili alla riduzione dei costi per l'impresa in materia di energia.

Il servizio è attualmente in funzione, previo appuntamento telefonico, presso gli Uffici Ambiente, Sicurezza & Energia di Confartigianato Pordenone, in via dell'Artigliere 8, Pordenone.

Dott. Jody Bortoluzzi.....Tel. 0434 509 261  
Ing. Piero Mucignat .....Tel. 0434 509 274  
Roberto Anzil.....Tel. 0434 509 246  
Tiziano Dal Piaz.....Tel. 0434 509 267

## GORIZIA

## Corsi Cassa Edile

La Cassa Edile di Gorizia intende organizzare, a partire dal mese di febbraio 2010, una serie di corsi di formazione al fine di permettere alle imprese di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro anche alla luce dell'ultimo rinnovo del C.C.N.L. del 18 giugno 2008 e delle modifiche e variazioni introdotte dal D. Lgs. 81/2008.

In particolare si propongono i seguenti corsi formativi:

1. Corso di formazione per piattaforme aeree (4 ore);
2. Corso per operare su macchine movimento terra da cantiere edile (24 ore);
3. Corso di formazione per addetti al montaggio/smontaggio e trasformazione di ponteggi (32 ore);
4. Corso di formazione per addetti alla conduzio-

ne a all'utilizzo di gru edili e delle gru autocarrete (24 ore);

5. Corso linee vita (8 ore);

6. Corso per tecnico incaricato dei controlli sulle funi (8 ore);

Corso di aggiornamento per coordinatori in fase di progettazione e di esecuzione (40 ore).

Il numero massimo di iscrizioni per ogni corso è pari a 25 persone.

Le quote di iscrizione, il calendario dei corsi e gli ulteriori dettagli dei corsi saranno comunicate una volta raggiunto il numero minimo di partecipanti.

Invitiamo le aziende interessate a contattare la Cassa Edile di Gorizia al numero 0481-533825, oppure l'Ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Gorizia (Tel .0481-82100 - interno 526 - Federico Colautti o interno 580 - Michele Feresin).

## GORIZIA

### Corso preposto D.Lgs. 81/2008

Chi è il preposto?

Il preposto in azienda è la persona che affianca il datore di lavoro svolgendo una mansione che lo pone in una situazione di preminenza nei confronti di altri dipendenti dell'azienda stessa, così da poter loro impartire ordini, istruzioni o direttive sul lavoro da eseguire.

Preposto è colui che: "in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa" (art. 2, c.1, lett. e) D. Lgs. 81/08).

**A titolo di esempio, svolgono il ruolo di preposto i capireparto, i capoufficio, i capoarea, tutti i vari responsabili che spaziano dal caposquadra all'incaricato del controllo su settori più ampi dell'attività produttiva e, talvolta, persino i colleghi più esperti o più anziani.**

**Nel settore dell'edilizia il preposto è tipicamente il capo squadra o il capo cantiere.**

**Confartigianato Gorizia organizza un corso per preposti della durata di 8 ore.**

Il corso si propone di formare i partecipanti secondo gli obblighi introdotti dall'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 81/2008 con riferimento a ruoli, fattori di rischio e individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali dello specifico ambiente di lavoro ed è indirizzato a dirigenti, direttori, capisquadra, capireparto, ecc.

I contenuti della formazione preposto di cui al succitato comma comprendono:

- a) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- b) definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- c) valutazione dei rischi;
- d) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.

#### SEDE E LUOGO DI SVOLGIMENTO

SEDE DI SVOLGIMENTO	DATE	ORARIO
GRADISCA Borgo S.M. Maddalena 2	26 e 28 GENNAIO 2010	09.00 – 13.00

Al termine del corso, sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.

**Quota di partecipazione: € 180,00 IVA compresa.**

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Gorizia (rif. Federico Colautti – tel.0481-82100 – int. 526).

Di seguito si propone la scheda di adesione da compilare e restituire via all'indirizzo e-mail [federico.colautti@confartigianatoisontino.it](mailto:federico.colautti@confartigianatoisontino.it). o a mezzo fax al numero 0481-969595.

#### SCHEDA DI ADESIONE

##### CORSO PREPOSTO

Ragione sociale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_

Cognome e nome partecipante \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita partecipante \_\_\_\_\_

UDINE

## Alcool e lavoro: al via gli interventi di informazione e formazione per le mansioni a rischio

(Autisti, carrellisti, lavoratori dell'edilizia, ecc.)

Da diversi anni legislatore e parti sociali hanno attivato un percorso, fondato su provvedimenti normativi e accordi di varia natura, teso a prevenire gli effetti del consumo di bevande alcoliche sulla sicurezza nel lavoro. Le disposizioni vigenti prevedono, per le mansioni individuate come a rischio (autisti per i quali è richiesto il possesso della patente B, C, D, E o un certificato di abilitazione professionale, addetti alla guida di macchine movimento terra e merci, lavoratori del comparto edile e delle costruzioni, ecc.), **il divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche** nelle attività lavorative e la possibilità di effettuare **controlli alcolimetrici** nei luoghi di lavoro.

Per le aziende con mansioni a rischio è importante attivare, anche in attuazione della recente delibera regionale **"linee guida per la prevenzione**

**dei problemi di sicurezza sul lavoro legati all'assunzione di alcool"**, un percorso di prevenzione e tutela che vede al primo posto l'azione informativa e formativa sull'uso/abuso di alcool nei luoghi di lavoro

A tale scopo **Confartigianato Udine organizzerà, a partire da gennaio 2010, incontri informativi/formativi presso le proprie sedi territoriali** affiancandosi così all'attività già messa in atto nelle singole aziende. Tali incontri, della durata di circa 2 ore, saranno svolti in stretta collaborazione con i medici competenti.

Tutte le imprese con mansioni a rischio sono invitate a prendere contatto con il proprio medico competente, qualora nominato, o con gli uffici di Confartigianato per prenotare la partecipazione agli interventi informativi.

## Visita alle fiere dell'arredamento/subfornitura e dell'edilizia/serramenti/pietra in Ucraina

Confartigianato Udine organizza la visita ad una rassegna di prestigiose Fiere Internazionali in Ucraina:

<p><b>KievBuild</b> (Materiali per edilizia, attrezzature, utensileria);  <b>KievInteriors</b> (Decorazioni, serramenti, pittura, arredamento, pavimenti, finiture, ceramiche, bagno, luci);  <b>Landscape&amp;Garden</b> (Arredo per esterno, piante, giardinaggio);  <b>Techno+Stone</b> (Marmo, pietra, macchinari);  <b>ConMac</b> (Macchinari da costruzione);  <b>WinTecExpo</b> (Finestre, porte, accessori e relative tecnologie, Vetro e macchinari per il vetro).</p>	<p><b>KIEV</b>  <b>(25-27 FEBBRAIO 2010)</b></p>
<p><b>"KIFF"</b> 23<sup>a</sup> edizione del Salone Internazionale dell'Arredamento d'Interni di Kiev. Settori: Mobile, Illuminazione, Tessili, Complementi d'arredo, Decorazione e soluzioni d'Interni, Oggettistica e Regalistica.  <b>MTKT INNOVATION</b> 16<sup>a</sup> edizione del Salone Internazionale specializzato in Componentistica e Subfornitura per l'Industria del Mobile e del tessuto per Arredamento.</p>	<p><b>KIEV</b>  <b>(11-14 MARZO 2010)</b></p>

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** volo low cost a/r da Treviso (circa 60euro) e pernottamento in hotel 3 stelle (il costo per camera è di circa 70euro a notte); in alternativa alloggio a discrezione di ciascun partecipante. *È possibile anticipare e/o posticipare la partenza/il rientro* (segnalando però le nuove date, con costi sempre a carico delle aziende). Costi di vitto, ingresso fiera, trasferimenti, ecc. a carico dei partecipanti. Diritti segreteria 50 € + Iva a partecipante.

**IMPORTANTE:** la scheda di adesione, scaricabile dal sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com), va inoltrata quanto prima all'Ufficio Affari Comunitari al fine di poter prenotare per tempo voli e hotel economici (ref. Flavio Cumer, fax 0432.516743, tel. 0432.516765).

## UDINE

### Convenzione Confartigianato Udine - ICIC Condizioni più favorevoli per le imprese edili che intendono ottenere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008

I rapporti pluriennali tra Confartigianato e l'ente certificatore ICIC (Istituto di Certificazione qualità Imprese e servizi per le Costruzioni) si sono recentemente consolidati con l'introduzione, in sede di revisione della convenzione già in essere, di condizioni più favorevoli per le aziende del comparto edile che intendono ottenere o rinnovare la certificazione di qualità in base allo standard UNI EN ISO 9001:2008. In particolare sono stati ridefiniti al ribasso gli importi per le verifiche di prima certificazione e le verifiche periodiche in vigore nel 2009, con il seguente risultato:

FATTURATO (K€)	ADDETTI EQUIVALENTI	VC (GG)	IMPORTO (€)	VM (€)	IMPORTO (€)	VR (GG)	IMPORTO (€)
0-750	1-5	1,5	975	1	650	1	650
751-1500	6-10	2	1300	1	650	1,5	975
1501-2250	11-15	2,5	1625	1	650	1,5	975
2251-3750	16-25	3	1950	1	650	2	1300
3751-6750	26-45	4	2600	1	650	2,5	1625
6751-9750	46-65	5	3250	1,5	975	3	1950
OLTRE		PREVENTIVO SPECIFICO					

VC = verifica di certificazione VM = verifica di mantenimento VR = verifica di rinnovo

Tali condizioni di favore valgono anche per le imprese associate a Confartigianato che, già certificate con un altro ente, decidono di passare ad ICIC.

La convenzione prevede inoltre le seguenti agevolazioni economiche:

- sconto del 10% sul prezzo di certificazione e mantenimento per lo schema SGA (Sistema di Gestione Ambientale) e SGS (Sistema di Gestione della Sicurezza)
- sconto del 15% sui moduli formativi inerenti la conduzione dei sistemi di gestione ambientali e le tematiche di management
- sconto del 15% sul servizio di attestazione del modello organizzativo previsto da D.Lgs. 231/2001 in materia di Responsabilità Amministrativa;
- sconto del 10% sul servizio di certificazione del sistema di controllo di produzione del calcestruzzo
- sconto del 10% sul servizio di certificazione energetica da D.Lgs. 192/2005
- sconto del 10% sul servizio di controllo tecnico del processo produttivo per garantire la qualità dell'opera alle prescrizioni di legge e contrattuali.

Le condizioni stabilite hanno validità triennale.

Tutte le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Udine.

### Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
Aggiornamento Primo Soccorso		Udine	
CPA (Conduttore Piattaforme Aeree)		Udine	
Primo Soccorso			Udine
Antincendio		Latisana, Tolmezzo, Udine	
RLS		Udine	
RSPP	Udine		Tolmezzo
Ponteggi		Udine	
PRE - Preposto nel comparto edile (capo cantiere - capo squadra)		Udine	

UDINE

## Formazione imprese alimentari: nuovo calendario

Sono disponibili le date dei prossimi corsi obbligatori per imprese alimentari.

Corsi per responsabili del settore alimentare OSA (4 ore+4 ore)				
Codice	Date	Orario	Sede	Quota
OSA1001	01/02/10+08/02/10	17.00-21.00	Udine	€ 90,00 + IVA
OSA1002	10/02/10+17/02/10	17.00-21.00	Udine	€ 90,00 + IVA

Corsi per addetti del settore alimentare (3 ore)				
Codice	Date	Orario	Sede	Quota
ADD1001	27/01/10	17.30-20.30	Latisana	€ 45,00 + IVA
ADD1002	01/03/10	17.30-20.30	Udine	€ 45,00 + IVA

Ricordiamo che sono tenuti a partecipare **entro maggio 2010** agli eventi di formazione obbligatoria tutti i responsabili delle imprese alimentari e tutti i loro collaboratori.

La formazione dovrà essere ripetuta ogni 5 anni per i responsabili e 2 per i collaboratori.

La scheda di adesione è reperibile sul sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com) e dovrà essere spedita al fax 0432 509127 entro 15 giorni dalla data prevista per il corso.

I corsi verranno attivati al raggiungimento di un minimo di 15 adesioni e la quota di adesione dovrà essere saldata al momento della conferma dell'attivazione del corso.

Per maggiori informazioni contattare il dott. Luca Nardone dell'ufficio categorie di Confartigianato Udine allo 0432 516748 o [lnardone@uaf.it](mailto:lnardone@uaf.it)

## L'evoluzione del design in 100 miniature di sedie

Dal 16 gennaio al 20 febbraio 2010 il Distretto della Sedia ospiterà la mostra "Dimensions of Design - 100 sedie classiche", riproduzioni miniaturizzate di sedie tratte dalla collezione Vitra Design Museum che coprono un arco di tempo di creatività progettuale, espresso dai maggiori industrial designer, che va dalla seconda metà del XIX secolo ai giorni nostri.

Già presentata con successo nelle principali capitali mondiali, l'originale esposizione - organizzata da UdineDesign in collaborazione con il Goethe-Institut di Trieste - approda eccezionalmente nel Distretto della Sedia grazie al sostegno dell'Asdi Sedia.

Si va dalla storica *Thonet* ai modelli classici e più conosciuti di *Le Corbusier*, *Mies van der Rohe*, *Breuer*, fino alle firme contemporanee come *Ron Arad*, *Jasper Morrison* e *Philippe Starck*.

I modelli esposti, realizzati con una lavorazione artigianale accurata sono accompagnati da un'analisi storica e critica raccolta in pannelli descrittivi,

che guidano il visitatore lungo un percorso nel "mondo delle sedie".

La mostra, che gode del patrocinio della Provincia di Udine, Università degli Studi di Udine, Camera di Commercio di Udine e Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania, è collocata presso l'**Aula Magna dell'Ipsia A. Mattioni di San Giovanni al Natisone**; oltre a prevedere visite mirate per le scolaresche della provincia, **la mostra è aperta al pubblico il lunedì e mercoledì dalle 19.00 alle 21.00 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00.** "L'opportunità di portare nel Distretto una mostra conosciuta in tutto il mondo, spiega il Presidente Asdi Sedia Giusto Maurig, sarà l'occasione per diffondere e rivalutare la cultura legata al mondo della sedia e dare giusta visibilità all'Istituto professionale del mobile che opera da decenni sul nostro territorio."

Informazioni: Dott. Carlo Piemonte.  
Asdi Sedia 0432 755550  
[direzione@asdisedia.com](mailto:direzione@asdisedia.com)

## UDINE



## Al via l'edizione 2010 del MatchingDay

Dopo il successo dello scorso anno, Confartigianato Udine organizza l'edizione 2010 del **MatchingDay**: una giornata dedicata alle aziende che cercano partner per i loro progetti di sviluppo.

È una risposta concreta alle imprese che vogliono sviluppare la propria attività proponendo o ricercando tecnologie, prodotti, lavorazioni, cooperazioni commerciali (accesso a nuovi mercati, approvvigionamenti ...) o finanziarie.

Lo scorso anno sono state circa 120 le imprese che hanno dato vita ad oltre 650 incontri "one to one" con i quali hanno avuto la possibilità di conoscere e di farsi conoscere da altri imprenditori e professionisti per gettare le basi di possibili collaborazioni sia su progetti specifici che sulle attività ordinarie dell'impresa.

Quest'anno il MatchingDay si svolgerà sabato 27 marzo 2010 presso la Fiera di Udine e si focalizzerà, oltre che sul settore della casa (costruzioni edili, impianti, finiture, materiali, arredo, servizi), anche sulla meccanica e l'informatica coinvolgendo imprese del Triveneto e delle vicine Austria e Slovenia.

### COME FUNZIONA

La struttura del MatchingDay prevede l'organizzazione di una serie di brevi incontri individuali tra le imprese partecipanti programmati dalla segreteria organizzativa sulla base delle informazioni fornite dalle aziende tramite l'apposito questionario di adesione. Gli incontri si svolgono al ritmo di 1 ogni 15 minuti così da permettere ad ogni azienda di contattare un gran numero di possibili partner e di capire con chi sia poi utile approfondire i contatti.

Il momento del pranzo ed il pomeriggio consentiranno di approfondire i contatti più interessanti e di crearne di nuovi tra le aziende presenti.

La segreteria organizzativa curerà con particolare attenzione l'abbinamento delle imprese, così da garantire la massima efficacia degli incontri, ed informerà in anticipo i partecipanti in merito agli incontri organizzati ed alle altre aziende partecipanti, così da permettere la prenotazione di ulteriori incontri a richiesta nel pomeriggio.

### I VANTAGGI PER CHI PARTECIPA

Un'agenda di appuntamenti già fissati per un intenso programma di lavoro

La possibilità di incontrare un gran numero di imprese interessate a creare collaborazioni

Un'occasione per far conoscere i prodotti ed i servizi di punta dell'impresa

La presenza sul catalogo che verrà distribuito ai partecipanti e sarà presente sul sito internet dell'associazione.

La possibilità di incontrare i responsabili degli sportelli di Confartigianato Udine dedicati all'innovazione ed alla competitività nelle imprese.

Per tutta la durata dell'evento saranno attivi gli sportelli informativi di Confartigianato Udine e dei partner dell'evento tra cui:

- Sportelli innovazione e competitività
- Sportello Fiere e mercati esteri
- Confidimprese
- Cassa di Risparmio del FVG
- CAEM – Consorzio Energia e Multiutility

### CHI PUÒ PARTECIPARE

L'evento ha lo scopo di creare sinergie costruttive tra le imprese ed è quindi aperto a tutte le tipologie di **aziende che operano nel settore dei prodotti e servizi per la casa, della meccanica e dell'informatica.**

### DOVE SI SVOLGE

Il MatchingDay si svolgerà presso il padiglione 8 della Fiera di Udine, con accesso dall'ingresso Ovest dove si svolgerà la fase di registrazione e vi sarà il benvenuto ufficiale ai partecipanti.

### IL PROGRAMMA

Sabato 27 marzo 2009  
9.30 registrazione dei partecipanti  
10.00 seminario introduttivo  
11.00 incontri programmati  
13.30 pranzo a buffet  
14.30 incontri liberi e a richiesta

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al MatchingDay è vincolata al pagamento di una quota di partecipazione che dovrà essere versata al momento della conferma dell'accettazione della domanda di partecipazione.

- Aziende associate a Confartigianato Udine .....€ 90,00+IVA
- Aziende non associate a Confartigianato Udine .....€ 110,00+IVA
- Aziende che hanno partecipato all'edizione 2009 di MatchingDay ....€ 70,00+IVA

### COME ISCRIVERSI

Per iscriversi è necessario compilare la scheda di adesione (reperibile sul sito internet [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com)) ed inviarla al numero di fax 0432 509127 o all'indirizzo e-mail [categorie@uaf.it](mailto:categorie@uaf.it) entro il 10 marzo 2010.

L'invio della scheda non costituisce automaticamente conferma della partecipazione: sulla base delle schede pervenute, la segreteria organizzativa si riserva di escludere le aziende non idonee per tipologia di attività o per impossibilità a organizzare degli incontri significativi.